

COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.18 DEL 29/07/2015

OGGETTO:IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC. APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2015 - CONFERMA.

L'anno duemilaquindici il giorno 29 del mese di luglio alle ore 18,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze consiliari, della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 23/07/2015 prot.ilo n.5746 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione. Dei componenti il Consiglio comunale sono presenti n.10 e assenti n.03 come segue:

N.D'ord	Cognome	Nome		presenti	assenti
1	GUIDA	DAVIDE	SINDACO		X
2	D'ADDIO	GIUSEPPINA ASSUNTA	CONSIGLIERE	X	
3	CRISCI	VINCENZO	"	X	
4	BATTISEGOLA	GENNARO	"	X	
5	MORGILLO	LETIZIA MARIAROSARIA	"		X
6	CRISCI	SABATINO	"	X	
7	ZIMBARDI	NICOLA	"	X	
8	CRISCI	FRANCESCO	"	X	
9	DE LUCIA	MARIA GRAZIA	"		X
10	GUIDA	GIUSEPPE	"	X	
11	MORGILLO	GIUSEPPINA	"	X	
12	CRISCI	CARMINE	"	X	
13	FUCCIO	GIOVANNA	"	X	

Giustificano l'assenza i Consiglieri comunali

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Gennaro Battisegola nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale dr. Francesco Serino incaricato della redazione del presente verbale

Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente, Gennaro Battisegola, illustra la proposta di deliberazione all'esame del Consiglio.

Prende la parola il consigliere di minoranza Guida Giuseppe il quale anticipa il voto contrario del suo Gruppo Consiliare in quanto con la presente proposta di deliberazione non si registra un segnale di abbassamento delle tasse comunali. Anche il Consigliere Crisci Carmine anticipa il voto contrario per le stesse ragioni addotte dal Consigliere Guida Giuseppe. Prende la parola il Consigliere Guida Giuseppe il quale ricorda l'impegno della maggioranza ad approvare le agevolazioni previste dalla legge in materia di IMU per le abitazioni assegnate in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado. Battisegola replica confermando di voler mantenere tale impegno che potrà essere realizzato mediante la modifica dell'apposito regolamento comunale in materia di IMU.

Il Presidente pone, in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Imposta Unica Comunale IUC. Approvazione aliquote e detrazioni d'imposta IMU per l'anno 2015- Conferma "a scrutinio palese e mediante alzata di mano, consiglieri presenti n.10 - astenuti 0 - consiglieri votanti n. 10 - favorevoli 6 (gruppo di maggioranza) - contrari 4 (Guida Giuseppe, Morgillo Giuseppina, Crisci Carmine, Fuccio Giovanna). Per l'immediata eseguibilità :consiglieri presenti n.10 - astenuti 0 - consiglieri votanti n. 10 - favorevoli 8 - contrari 2 (Crisci Carmine ,Fuccio Giovanna).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore II. avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale IUC.Approvazione aliquote e detrazioni d'imposta IMU per l'anno 2015- Conferma" ;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso sulla proposta di deliberazione dal responsabile del Settore II;

Con voto espresso in modo palese, per alzata di mano, con le seguenti risultanze:
Componenti del Consiglio comunale presenti e votanti n. 10 - astenuti 0 - consiglieri votanti n. 10 - favorevoli 6 (gruppo di maggioranza) - contrari 4 (Guida Giuseppe, Morgillo Giuseppina, Crisci Carmine e Fuccio Giovanna). Per l'immediata eseguibilità consiglieri presenti n.10 - astenuti 0 - consiglieri votanti n. 10 - favorevoli 8 - contrari 2 (Crisci Carmine,Fuccio Giovanna).

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta di delibera " Imposta Unica Comunale IUC.Approvazione aliquote e detrazioni d'imposta IMU per l'anno 2015- Conferma".



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 - 81021 Arienzo (CE)

Tel. 0823 804210 - 805351 - Fax 0823 804619

SETTORE II

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO ³ 05 DATA 09/07/2015

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA: NUMERO...13...DATA 16-7-2015

OGGETTO: : Imposta Unica Comunale – IUC. Approvazione Aliquote e Detrazioni
d'Imposta IMU per l'anno 2015 – Conferma.

OGGETTO:

Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) IMU per l'anno 2015 - Conferma

Il responsabile del settore 2 propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente proposta di deliberazione.

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 05/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, ha così determinato le aliquote dell'imposta municipale propria:

Aliquota	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00‰
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTI
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili (compresi terreni agricoli ed edificabili)	9,60‰
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D(7,60‰ allo stato e 2,00‰ al comune)	9,60‰

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 13/05/2015 con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del d.L. n. 201/2011, il quale dispone che, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.

360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 4,00‰ per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 7,60‰ per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di € 200,00 riconosciuta a favore di:
 - a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - b) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP adibite ad abitazione principale;

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
- c) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- d) considerare direttamente adibita ad abitazione principale:
 - 1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione

che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto il Regolamento per la disciplina della IUC di cui l'IMU è una componente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 05/09/2014;

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett.a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale:

a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;

b) l'aliquota massima della TASI non può superare il 2,5 per mille;

c) i limiti di cui al comma 1 possono essere superati con le aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate, detrazioni o altre misure tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per gli stessi immobili;

Tenuto conto della situazione finanziaria dell'ente e dell'esigenza di garantire gli obbligatori equilibri di bilancio come disposti dalla legge;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

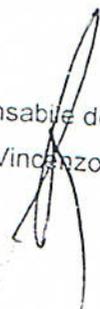
1. di confermare per l'anno 2015 le aliquote dell'imposta municipale propria come di seguito indicato:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00‰
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTI
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili (compresi terreni agricoli ed edificabili)	9,60‰
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (7,60‰ allo stato e 2,00‰ al comune)	9,60‰

2. di determinare le detrazioni d'imposta di € 200,00 riconosciuta a favore di:
 - unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP adibite ad abitazione;
3. di dare atto, altresì, del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014 (conv. in legge n. 68/2014);

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore 2
Rag. Vincenzo Trusio



Stampa circolare con il nome "VINCENZO" e altri caratteri illeggibili.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147/bis, comma 1°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

parere di regolarità tecnica non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

Arienzo, li 09/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Rag. Vincenzo Trusio



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II RAGIONERIA - FISCALITA'

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

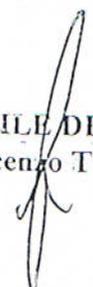
parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

parere di regolarità contabile non richiesto in quanto mera atto di indirizzo.

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4°, D.Lgs. 267/2000

Arienzo, li 09/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Rag. Vincenzo Trusio



LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to Gennaro Battisegola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Francesco Serino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 4-8-15 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art.124 D.Lgs. 267/2000).

IL MESSO COMUNALE
F.to Alessandro Zimbardi

Il sottoscritto responsabile del Settore I

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Arienzo li 4-8-15

Il responsabile del Settore I
F.to Carmela D'Addio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto responsabile del Settore I

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per decorrenza dei termini (10 giorni dalla pubblicazione) ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs.267/2000.

Il responsabile del Settore I
Carmela D'Addio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Arienzo li 4-8-15

Il responsabile del Settore I
Carmela D'Addio